



COMUNE DI LOCULI

(PROVINCIA DI NUORO)

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n° 08 Del 28/03/2012	OGGETTO: Determinazione e conferma dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale sull'IRPEF con riferimento all'esercizio 2012.
---------------------------------------	---

Nell'anno duemiladodici il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 15:00 nella Casa Comunale, nella solita sala delle adunanze consiliari, alla seconda convocazione ordinaria di oggi, partecipata dai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
Secci Vincenzo	x		Chessa Giacomo	x	
Chessa Antonio Maria	x		Lai Gianluca	x	
Sini Santina	x		Luche Alessandro		x
Pira Giovanni Maria		x	Podda Gaetano	x	
Sanna Sonia		x	Chessa Gianluca	x	
Ruiu Rosella	x		Chessa Giuseppe		x
Sanna Tania		x			

Assegnati n. 13

In carica n. 13

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri:

.....

Presenti n.8

Assenti n.5

Assegnati n. 13

In carica n:13

Assenti n. 5

Presenti n. 8

Assiste il segretario comunale Dott.ssa Tabasso Lucia

Il Sindaco Vincenzo Secci assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che :

- l'art. 1 del D.lgs. 28 settembre 1998 n. 360, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 142, L. 27 dicembre 2006, n. 296, testualmente recita:

"1. È istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale provinciale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

2. Con uno o più decreti del Ministro delle finanze, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dell'interno, da emanare entro il 15 dicembre, è stabilita l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo ed è conseguentemente determinata, con i medesimi decreti, la equivalente riduzione delle aliquote di cui all'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, nonché eventualmente la percentuale dell'acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche relativamente al periodo di imposta da cui decorre la suddetta riduzione delle aliquote.

L'aliquota di compartecipazione dovrà cumulare la parte specificamente indicata per i comuni e quella relativa alle province, quest'ultima finalizzata esclusivamente al finanziamento delle funzioni e dei compiti ad esse trasferiti.

3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

.....omissis....."

- è pertanto attribuita, dal 2007, al Consiglio comunale la competenza a determinare l'aliquota di compartecipazione all'Imposta sul reddito delle persone fisiche, previa approvazione di apposito regolamento, da adottare ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

- l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23 marzo 1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, testualmente recita:

1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.

1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo.

- l'art. 1, c. 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296, così dispone: *"169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

VISTO per ultimo l'art. 1 della Legge 24 luglio 2008, n. 126 che stabilisce *"fino alla definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno, in funzione della attuazione del federalismo fiscale, e' sospeso il potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato";*

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 21/02/2011 con la quale si è confermata l'aliquota addizionale comunale sull'IRPEF per l'anno 2011;

RITENUTO di dover confermare, per l'esercizio finanziario 2012, per la parte riservata alla competenza del Comune, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche in ragione di 0,2 punti percentuali;

VISTO il parere favorevole reso dal Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnico-contabile del presente atto, che si allega in copia;

VISTI:

- il D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- il D.lgs. 28 settembre 1998 n. 360;
- la Legge 23 dicembre 1998 n. 448;
- la Legge 13 maggio 1999 n. 133;
- la Legge 23 dicembre 1999 n. 488;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 21 novembre 2000 n. 342;
- la Legge 23 dicembre 2000 n. 388;
- la Legge 28 dicembre 2001 n. 448;
- la Legge 27 dicembre 2002 n. 289;
- la Legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- la Legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- la Legge 23 dicembre 2005, n. 266;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

UDITI gli interventi dei Consiglieri;

Con il seguente risultato della votazione:

Presenti n. 8, Votanti n. 8,

Astenuti n. 0,

Voti favorevoli n. 8,

Voti contrari n. 0

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **DI CONFERMARE**, per l'esercizio finanziario 2012, per la parte riservata alla competenza del Comune, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche in ragione di 0,2 punti percentuali;
2. **DI DISPORRE** la pubblicazione della deliberazione in oggetto su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.lgs. 28 settembre 1998 n. 360 come modificato dall'art. 11, comma 1, della Legge 18.10.2001, n. 383 e secondo le modalità stabilite dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002;
3. **DI DARE ATTO** che copia del presente provvedimento verrà inserito nel fascicolo a corredo della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
4. **DI DISPORRE** affinché gli uffici competenti adottino i conseguenti provvedimenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti a favore n° 8,

n° 0 contrari

e n° 0 astenuti

DELIBERA

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18.08.2000, n° 267.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Per.Agr. Secci Vincenzo

IL SEGRETARIO
F.to Dr.ssa Tabasso Lucia

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 si esprime parere FAVOREVOLE

F.to IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO

Visto per il parere tecnico contabile: favorevole

F.to IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale il 02/04/2012 per 15 gg. Consecutivi senza opposizioni o reclami.

F.to IL SEGRETARIO

La presente deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo consiliari in data 02/04/2012 prot. n° 936.

F.to IL SEGRETARIO
